

Assessorato al Welfare

Politiche Sociali e familiari, Sanità, Migranti, Pianificazione ed attuazione Piano socio-sanitario

Relazione sul Fondo Unico d'Ambito – FUA – I Annualità del PdZ del III PSR 2016-2018

ai sensi della Legge Regionale n.11/2007 e s.m.i., di recepimento della Legge Quadro 328/2000

Il Fondo Unico di Ambito - FUA, istituito con la L.R. 11/07, è costituito da tutte le fonti di finanziamento delle risorse per le politiche sociali e sociosanitarie programmabili per l'annualità di riferimento del Piano Sociale di Zona - PdZ. Il PdZ è uno strumento di pianificazione e progettazione delle politiche sociali e socio-sanitarie cittadine, introdotto con la Legge Quadro 328/2000, che si sviluppa su una programmazione triennale, in linea con il Piano Sociale Regionale – PSR -, e che si aggiorna annualmente in funzione delle risorse riassegnate a valere sui vari Fondi ed in base alle linee d'indirizzo regionali annualmente emanate.

Nel FUA rientrano, pertanto, le risorse comunali e tutte le altre fonti di finanziamento dei fondi, a destinazione vincolata o meno, assegnati dal Governo e dalla Regione, nonché da altri Enti ed Istituzioni pubbliche o private che sono nella disponibilità (Decreti di Assegnazione e/o di Liquidazione) del Comune alla data di presentazione del Piano di Zona, e che possono essere programmate per l'annualità di riferimento. Nell'aggiornamento del PdZ non vanno ricomprese le risorse già programmate nella precedente annualità del PdZ ed impegnate, anche se non utilizzate, mentre possono essere riprogrammati i residui o le economie.

Nello specifico per l'annualità 2016 – I Annualità del Triennio 2016-2018 del III PSR - il FUA risulta pari ad euro **75.320.716,88**, così composto:

N.	Fonti Finanziaria	Dotazione finanziaria	Totale Dotazione	Risorse programmate
1	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 3.624.153,95	€ 3.624.153,95	€ 3.624.153,95
2	Fondo Regionale	€ 2.147.803,01	€ 2.147.803,01	€ 2.147.803,01
3	Fondi Comunali	€ 53.002.708,54	€ 53.002.708,54	€ 52.919.975,51
4	Fondi Regionali Dedicati (Ex-ONMIL)	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
5	Fondi nazionali dedicati	€ 4.913.699,60	€ 4.913.699,60	€ 4.913.699,60
6	Altri fondi pubblici	€ 1.700.333,78	€ 1.700.333,78	€ 1.700.333,78
7	Misura Inclusione Sociale	€ 5.632.018,00	€ 5.632.018,00	€ 5.632.018,00
8	FNPS Residui 2013, 2014 e 2015	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00
	Totale FUA	€ 75.320.716,88	€ 75.320.716,88	€ 75.237.983,85

Note

- La sezione Fondi Regionali dedicati (voce n. 4) è riferita al trasferimento della Regione Campania per il pagamento dei contributi per i minori riconosciuti da un solo genitore (EX-OMNI). A tal proposito si precisa che dalle risorse in disponibilità al Comune non vincolate (FC – FR o FNPS) dovrà essere garantito anche 1/3 storicamente riconosciuto dall'Ente Provincia e che, dunque, per garantire la stessa copertura il Comune deve prevedere 2/3 della spesa e non più 1/3. Ovvero circa 800.000,00 Euro in più rispetto al passato. Tali risorse dovranno essere comunque attinte dalle fonti del F.U.A. non vincolate.
- La sezione Fondi Nazionali dedicati (voce n. 5) è riferita al Fondo Ministeriale per l'Infanzia e l'Adolescenza – annualità 2016 – Legge 285/97 – Risorse Città Riservatarie.
- La sezione altri Fondi pubblici (voce n. 6) è riferita al trasferimento del Fondo Ministeriale per l'accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo – Progetto SPRAR denominato IARA.
- Si precisa che nei prospetti presentati manca il FNA – si veda focus di seguito riportato - in quanto sono in corso con la Regione Campania verifiche sull'utilizzo delle risorse assegnate per singola annualità e di quelle programmabili nel 2016/2017 – A tal proposito si precisa che la scadenza per la presentazione del PdZ è stata all'uopo prorogata dalla Regione al 20 dicembre 2016.
- Si precisa, altresì, che le risorse assegnate, stanziare ed impegnate negli anni scorsi e tuttora in uso per servizi in attuazione, come ad esempio le risorse per i Centri Antiviolenza - CAV - oppure per Home Care Premium (Inps), non sono riportati nello schema di seguito rappresentato poiché iscritti nell'esercizio 2015 e già impegnate. Per un quadro completo sulle aree d'intervento/servizi attivi con riferimento alle risorse e gli utenti in carico si rinvia alle scheda allegata.
- In applicazione alle disposizioni regionali, si è determinato un incremento del fabbisogno delle risorse per alcuni livelli essenziali delle prestazioni a parità della domanda/utenti per l'obbligo di uniformare le tariffe delle prestazioni alle indicazioni tariffarie Regionali.
- Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (prestazioni dell'O.S.S. compartecipate al 50% - DPCM novembre 2001 e sm.i.) è gestito dalla ASL Napoli 1 Centro, come da Accordo di Programma, atto previsto dalla programmazione regionale per la presentazione del PdZ.
- A tutto quanto descritto di seguito si aggiungono i Fondi relativi al PAC Servizi di Cura Anziani, assegnati direttamente (ed impropriamente) alle 10 Municipalità/Ambiti Territoriali da parte del Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del Programma, per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane non autosufficienti.

Per l'anno 2016 i fondi comunali – bilancio - investiti per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie e programmate nel Piano Sociale di Zona sono pari ad euro **€ 53.002.708,54.**

Le risorse del FUA nel PdZ 2016 sono state programmate, come da consuetudine, seguendo le linee di indirizzo regionali per macro aree d'intervento che prevedono il raggiungimento obbligatorio di obiettivi standard prioritari fissati dal Piano Sociale Regionale 2016/2018.

Nello specifico si riportano di seguito due prospetti riepilogativi che rapportano le risorse programmate per aree d'intervento e per macro aree, con la percentuale sul totale del FUA.

Area d'intervento prioritarie	Risorse programmate	% su Dotazione Programmabile
AZIONI DI SISTEMA	100.000,00	0,13%
CONTRASTO ALLA POVERTÀ	10.474.550,46	13,92%
DIPENDENZE	100.000,00	0,13%
DISAGIO PSICHICO	135.931,11	0,18%
IMMIGRAZIONE	2.462.192,14	3,27%

INFANZIA E ADOLESCENZA	20.611.841,24	27,40%
PERSONE ANZIANE	14.333.173,34	19,05%
PERSONE CON DISABILITÀ	21.720.295,56	28,87%
RESPONSABILITÀ FAMILIARI	5.300.000,00	7,04%
Totale	75.237.983,85	100,00%

Macro Area	Risorse programmate	% su Dotazione Programmabile
Promuovere l'inclusione sociale: le politiche per la famiglia	48.896.936,38	64,99%
Promuovere l'integrazione sociosanitaria (prestazioni partecipate con l'A.S.L.)	13.204.304,87	17,55%
Politiche di contrasto alla povertà: vulnerabilità, disagio adulto, integrazione	13.036.742,60	17,33%
Azioni di Sistema	100.000,00	0,13%
Totale	75.237.983,85	100,00%

Il PdZ si presenta attraverso l'inserimento dei dati sulla piattaforma SIS Campania per aree d'intervento, così come definite nella Legge Regionale 11/2007, all'interno delle quali sono programmabili, in base al nomenclatore regionale dei servizi e al Catalogo n.4/2013, i singoli servizi. Il SIS genera per ciascun servizio schede di dettaglio con le correlate risorse finanziarie a valere sulle fonti disponibili.

Per il PdZ 2016 la programmazione è la seguente:

ANZIANI	
SERVIZI	IMPORTO
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANZIANI	€ 1.150.000,00
HOUSING SOCIALE ANZIANI	€ 50.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE	€ 5.820.297,29
PORTA UNICA DI ACCESSO TERRITORIALE	€ 750.000,00
AGENZIE DI CITTADINANZA	€ 600.000,00

AZIONI DI SISTEMA	
SERVIZI	IMPORTO
SEGRETARIATO SOCIALE	dipendenti interni a tempo indeterminato
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	dipendenti interni a tempo indeterminato
SISTEMA INFORMATIVO	€ 100.000,00

UFFICIO DI PIANO	dipendenti interni a tempo indeterminato
------------------	--

COMPARTECIPAZIONE SOCIO-SANITARIA	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
CENTRI DIURNI – RSA – ALTRI SERVIZI A COMPARTICIPAZIONE	€ 12.668.458,00

DIPENDENZE	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
TIROCINI FORMATIVI	€ 100.000,00

DISABILITÀ	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
ATTIVITÀ RESE DA NAPOLI SOCIALE	€ 13.895.575,66
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA	€ 1.096.493,24
ASSISTENZA INDIRETTA	€ 158.575,00

FAMIGLIE	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
POLI TERRITORIALI PER LE FAMIGLIE	€ 2.200.000,00
AFFIDO FAMILIARE -CONTRIBUTO FAMIGLIE AFFIDATARIE	€ 700.000,00
CONTRIBUTI MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE	€ 2.400.000,00

INFANZIA	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
LUDOTECA CITTADINA	€ 250.000,00
CENTRI DIURNI POLIFUNZIONALI	€ 3.500.000,00
PROGETTI SPERIMENTALI PER L'ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	€ 437.663,20
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE (MINORI-MAMME E BAMBINO)	€ 14.600.000,00
VALORIZZAZIONE STRUTTURE COMUNALI	€ 224.178,04
ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE E DISAGIO SCOLASTICO	€ 400.000,00
ATTIVITÀ ESTIVE PER L'INFANZIA	€ 500.000,00
ATTIVITÀ PRESSO IL CENTRO POLIFUNZIONALE SAN FRANCESCO D'ASSISI	€ 150.000,00
AZIONI SPERIMENTALI PER IL COINVOLGIMENTO DEGLI ADOLESCENTI	€ 400.000,00

PREVENZIONE ABUSO E MALTRATTAMENTO	€ 150.000,00
------------------------------------	--------------

IMMIGRATI	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
IARA (SPRAR)	€ 1.630.333,78
POLI INTERCULTURA	€ 250.000,00
INCLUSIONE SCOLASTICA MINORI ROM SINTI CAMINANTI	€ 581.858,36

POVERTÀ	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
CONTRIBUTI EX INAIL ED ANMIL	€ 15.300,00
CONSORZIO UNICO CAMPANIA	€ 4.732.232,46
MISURA ATTIVA - SOSTEGNO INCLUSIONE ATTIVA (S.I.A.)	€ 5.632.018,00

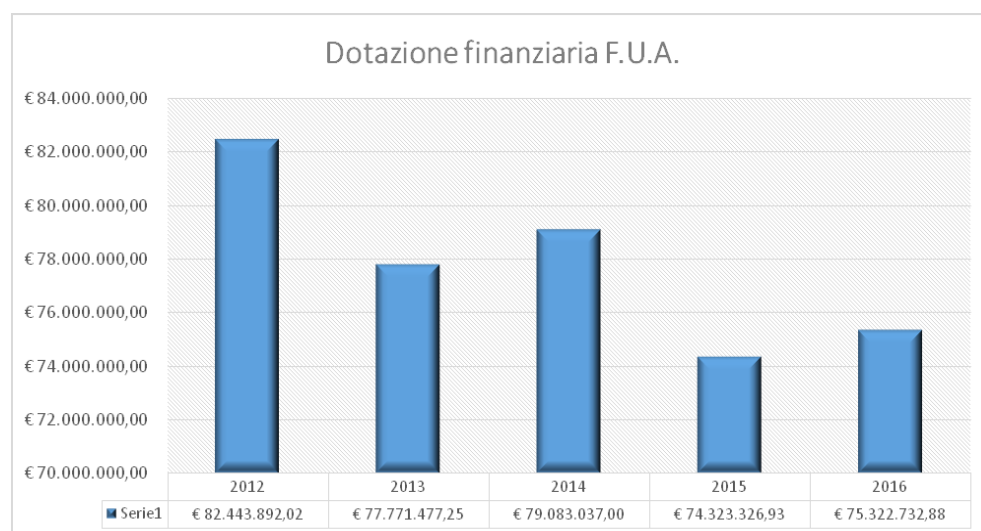
SENZA DIMORA	
<i>SERVIZI</i>	<i>IMPORTO</i>
ACCOGLIENZA DIURNA PERSONE SENZA DIMORA	€ 70.000,00
POTENZIAMENTO ACCOGLIENZA BASSA SOGLIA	€ 25.000,00

Per avere una visione complessiva delle risorse investite nelle politiche sociali e sociosanitarie è utile fare un'analisi del trend della composizione del FUA dall'annualità 2012 fino a quella attuale 2016. Tale analisi è finalizzata a verificare incrementi e/o decrementi nelle singole voci finanziarie a carico dei vari Enti preposti a concorrere al sistema di erogazione delle prestazioni sociali e sociosanitarie essenziali, a garanzia dei livelli minimi di assistenza e di presa in carico.

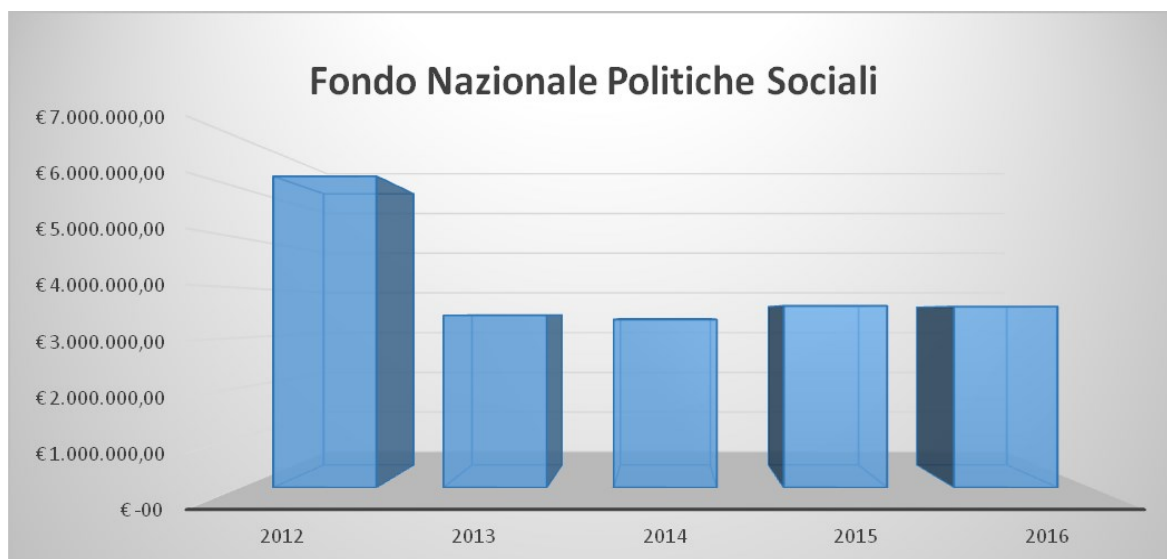
Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo del Fondo Unico d'Ambito con le diverse fonti finanziarie che lo compongono dall'annualità finanziaria 2012 al 2016.

RISORSE PROGRAMMATE NELLA CORRISPONDENTE ANNUALITA' DEL PDZ - DATI						
		2016	2015	2014	2013	2012
N	Fonti Finanziaria	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria
1	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 3.624.153,95	€ 3.638.797,32	€ 3.363.272,96	€ 3.445.742,97	€ 6.232.029,25
2	Fondo Regionale	€ 2.147.803,01	€ 4.080.824,72	€ 2.866.410,45	€ -00	€ -00
3	Fondi Comunali	€ 53.002.708,54	€ 51.188.328,03	€ 56.241.852,21	€ 53.179.811,40	€ 51.796.593,00
4	Fondi Regionali Dedicati	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 1.034.824,67	€ 1.034.824,67
5	Fondi nazionali dedicati	€ 4.913.699,60	€ 4.703.825,20	€ 10.711.926,93	€ 7.942.723,01	€ 7.065.342,00
6	Altri fondi pubblici	€ 1.700.333,78	€ 2.974.806,66	€ 2.165.025,22	€ 7.241.011,78	€ 16.121.233,86
7	PON Inclusion Sociale (sostegno al SIA)	€ 5.632.018,00	€ -00	€ -00	€ -00	€ -00
8	FNPS Residui	€ 3.500.000,00	€ 6.934.730,00	€ 2.932.535,23	€ 4.925.350,42	€ 191.857,24
	Totale FUA	€ 75.320.716,88	€ 74.321.311,93	€ 79.081.023,00	€ 77.769.464,25	€ 82.441.880,02

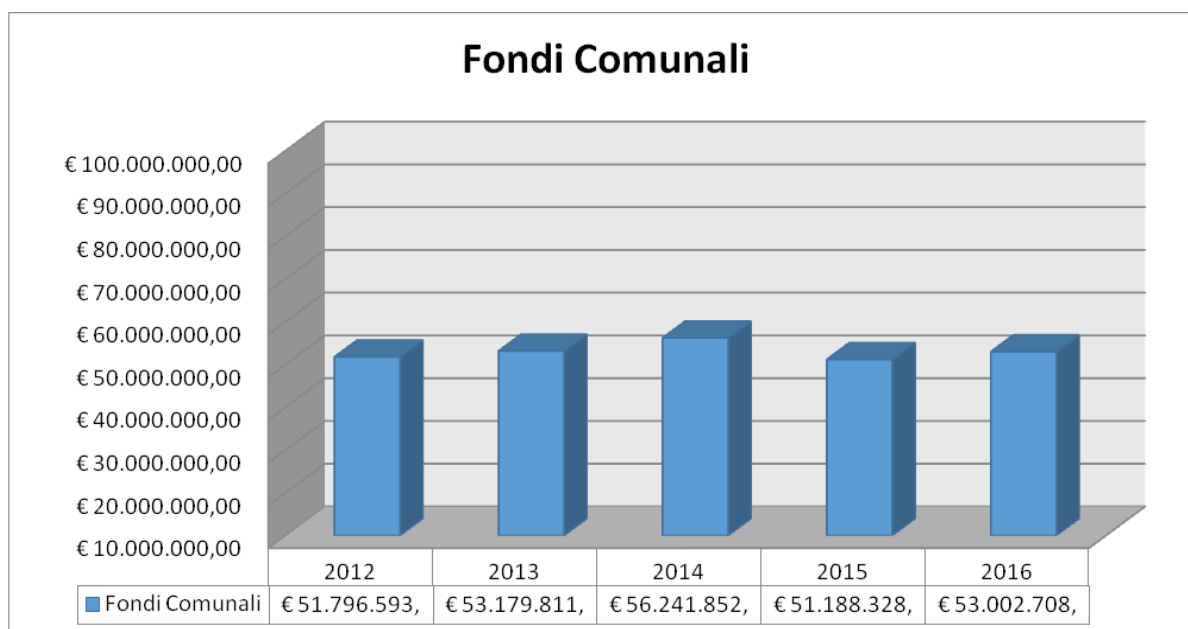
Il F.U.A. negli ultimi quattro anni ha subito una **riduzione di circa 7.000.000,00** dovuta ad una drastica diminuzione dei trasferimenti da parte di altri Enti ed in particolare a valere sul FNPS e sui Fondi Vincolati.



Nello specifico dall'anno 2012 il Fondo Nazionale Politiche Sociali si è ridotto di circa tre milioni di euro, pari ad una riduzione percentuale del 50% dall'annualità 2012 al 2016. Tale riduzione è stata compensata in parte dall'istituzione del Fondo sociale Regionale che comunque non è riuscito a compensare nella totalità il taglio del FNPS e di altre risorse nazionali dedicate.



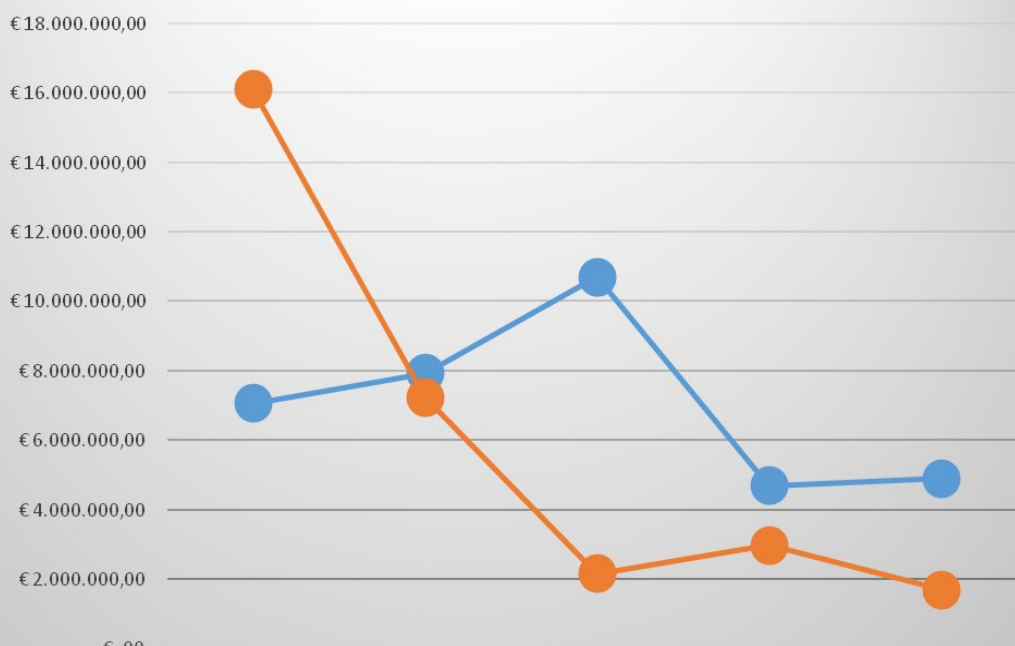
Inversamente da quanto sopra descritto le risorse di bilancio che compongono il FUA non hanno subito variazioni significative. Nell'anno 2012 viene rilevato un investimento di circa 51.796.593,00 che raggiunge il massimo nell'anno 2014 (€ 56.241.852,21) con un aumento di circa 3.500.000,00 che si assesta nel 2016 a 53.002.708,54.



Come sopra evidenziato forti riduzioni si sono registrate nel trasferimento di finanziamenti a destinazione vincolata da parte di altri Enti Pubblici (Stato, Regione, ecc.). Si registra una riduzione nella voce fondi nazionali dedicati, alimentata in prevalenza dal Fondo L.285/97 per l'infanzia e l'adolescenza, che dal 2012 ha subito un taglio di circa € 2.000.000,00.

Significativo ed estremamente rilevante è la drastica riduzione, dal 2012 a tutt'oggi della voce "altri fondi pubblici" che passa da circa 16.000.000,00 del 2012 ad € 1.700.000,00 del 2016, con una riduzione di circa 14.000.000,00.

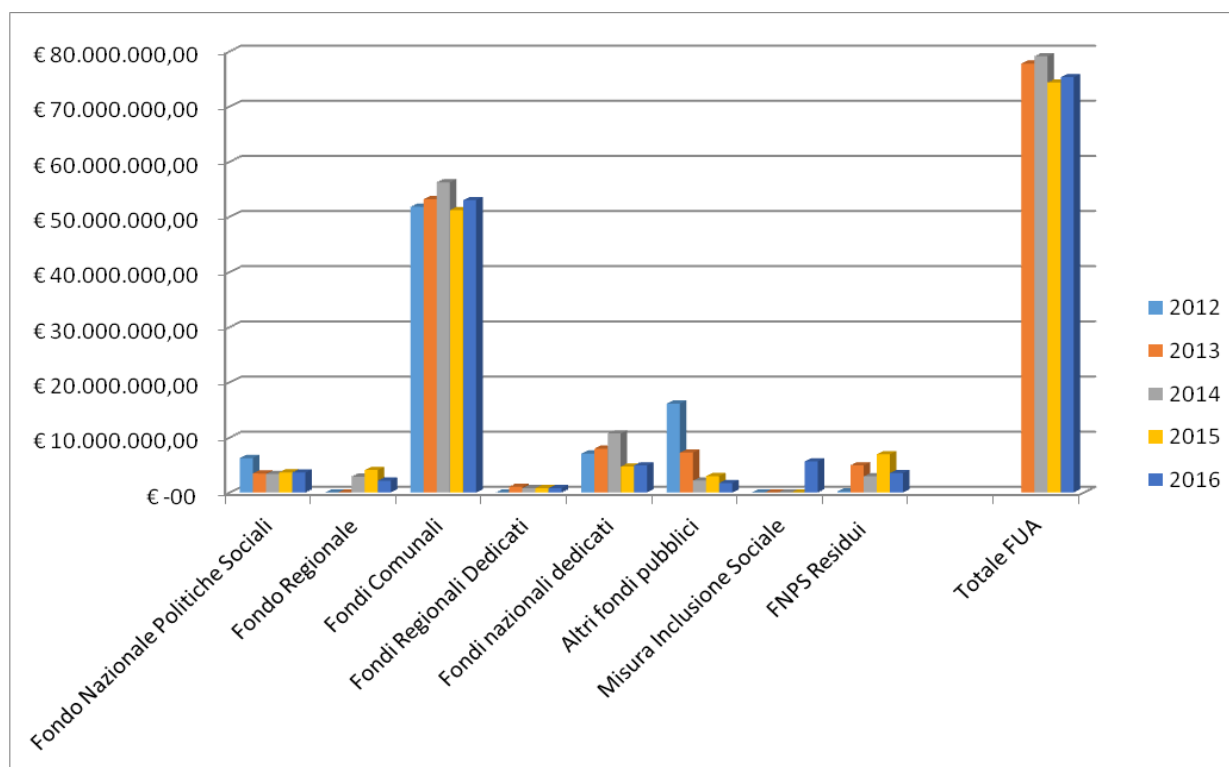
Fondi Nazionali ed Altri Fondi pubblici



	2012	2013	2014	2015	2016
Fondi nazionali dedicati	€ 7.065.342,00	€ 7.942.723,01	€ 10.711.926,93	€ 4.703.825,20	€ 4.913.699,60
Altri fondi pubblici	€ 16.121.233,86	€ 7.241.011,78	€ 2.165.025,22	€ 2.974.806,66	€ 1.700.333,78

Si riporta, infine, un grafico finale che riassume le considerazioni sopra esposte ed evidenzia complessivamente l'andamento degli investimenti nel settore Welfare da parte dell'Amministrazione Comunale di Napoli negli ultimi anni.

Nello specifico si evidenziano gli stanziamenti a carico del bilancio Comunale che rappresentano circa l'80% del Fondo Unico di Ambito e che in questi ultimi anni (2012-2016) si sono attestati tra € 52.000.000 e € 56.000.000,00, nonostante la congiuntura economica sfavorevole e la crisi di liquidità che ha colpito tutti gli EE.LL.



Focus Fondo per la Non Autosufficienza

Un capitolo a parte è costituito dal Fondo Nazionale per la non Autosufficienza – FNA - istituito nel 2006 con [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#) (art. 1, co. 1264), che ha l'intento di fornire sostegno a persone con gravissima disabilità ed in condizione di bisogno assistenziale vitale h24, al fine di favorirne una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio, evitando il rischio di istituzionalizzazione, nonché di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali domiciliari. Le risorse del FNA sono attribuite dal Ministero alle Regioni e dalle stesse agli Ambiti Territoriali/Comuni in funzione della popolazione anziana non autosufficiente e degli indicatori socio-economici. Il Fondo annualmente prevede, attraverso l'emanazione di linee d'indirizzo regionali che recepiscono le indicazioni interministeriale, le modalità di utilizzo e le priorità d'intervento specifiche, stabilendo inoltre la percentuale di risorse del Fondo da destinare al programma “Assegni di Cura” e l'entità dell'Assegno mensile stesso da destinare ai beneficiari. Come si legge negli atti regionali, gli **Assegni di Cura** costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere i familiari che supportano direttamente ed indirettamente i congiunti, che si trovano in condizioni di malattia grave e di non autosufficienza. Gli assegni sono, infatti, finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria e sono sostitutivi di altri interventi assistenziali domiciliari di natura sociale. I beneficiari dell'intervento sono, pertanto, le persone non autosufficienti con gravissime disabilità, senza distinzioni di patologie che, valutate in sede di Unità di Valutazione Integrata per l'accesso alle Cure Domiciliari Integrate, necessitano di un'assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come ad esempio persone affette da SLA o da altre malattie del motoneurone, gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi ecc.

Dal 2014 è individuata dal Ministero una quota del FNA pari a circa 10 milioni di euro, attribuita al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai fini della promozione di programmi d'intervento innovativi in materia di **vita indipendente**, al quale il Comune di Napoli ha aderito partecipando agli avvisi della Regione Campania. Si tratta di piccole iniziative sperimentali per la promozione di un modello di intervento uniforme per la vita indipendente e l'inclusione sociale delle persone con disabilità, in base a Linee Guida Ministeriali emanate proprio per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, al fine di orientare il lavoro delle istituzioni, in collaborazione con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità, verso modelli di intervento condivisi in materia.

Specificità del Programma “Assegni di cura” – Città di Napoli

Per la seconda annualità di programmazione di Piano Sociale di Zona 2013-2015, Il Fondo Non Autosufficienza e il Fondo Regionale - attribuiti agli ambiti dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 884 del 29.09.2014 avente ad oggetto “RIPARTO FNA 2013 E FONDO REGIONALE 2014 - INDICAZIONI OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DI ASSEGNI DI CURA II ANNULLITÀ DEL P.S.R.” - è stato promosso un programma di assegni di cura finalizzato a favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura.

A tale scopo con il summenzionato Decreto Dirigenziale la Regione Campania ha stabilito:

1. di destinare il FNA 2013 alla realizzazione di interventi domiciliari sociosanitari per non autosufficienti, sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI Distrettuali, per la II annualità del PSR;
2. di vincolare una quota minima del 30% delle somme assegnate a ciascun Ambito alla realizzazione di interventi domiciliari a favore di disabili gravissimi ovvero “persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24” ex art. 3 del D.M. 20.3.2013;
3. di prevedere che gli interventi domiciliari siano attuati in via preferenziale attraverso l'erogazione di assegni di cura, in continuità con la DGRC n.34/2013;
4. di individuare in base alla proporzione tra il numero di non autosufficienti gravissimi rilevati dagli Ambiti Territoriali e l'entità del FNA 2013, una quota unica di assegno di cura di € 700,00 mensili.

Il Comune di Napoli ha stabilito di destinare a tale programma la somma complessiva di € 3.025.118,67.

Numero utenti effettivi	N. Maschi	N. Femmine
385	160	225

Nuovo Assegno di Cura (Programma a titolarità regionale)**Assegno di cura per persone disabili in condizione di gravità**

La Regione Campania - con Decreto Dirigenziale n. 261 del 18-07-2016 – ha approvato il Programma Regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi (comprese le persone con SLA), a valere sul 40% del FNA 2014 e 2015 e quota parte del 60% del FNA 2015 ripartito con DD 442/2015, al fine di favorire la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti e sostenere le loro famiglie nel carico di cura.

Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati in favore di persone non autosufficienti e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati.

Per quanto attiene i criteri di accesso agli assegni di cura del presente programma occorre far riferimento a quanto disciplinato all'interno del decreto summenzionato; in linea di massima si rappresenta quanto segue:

- L'assegno di cura per i disabili gravissimi ha una durata di 12 mesi ed è erogato mediante bonifico bancario con cadenza bimestrale; l'importo è suddiviso in due quote distinte secondo il livello d'intensità assistenziale correlato alle condizioni cliniche, funzionali e di mobilità ed è misurabile in sede di valutazione multidimensionale attraverso l'Indice Barthel complessivo (VMOB+VADL) incluso nelle schede S.VA.M.A. e S.Va.M.DI.:
 - Punti Barthel: da 71 a 85 = media intensità assistenziale€ 900,00 mensili
 - Punti Barthel: da 86 a 100 = alta intensità assistenziale.....€ 1.500,00 mensili
- L'assegno di cura per i disabili gravi è erogato in favore di disabili per i quali, a seguito della valutazione multidimensionale delle condizioni cliniche, funzionali e di mobilità effettuata con le schede S.Va.M.A. e S.Va.M.DI., in sede U.V.I. risulti un indice Barthel compreso fra 55 e 70 punti. Ai disabili gravi con un indice Barthel compreso in questo range (bassa intensità assistenziale) viene riconosciuto un assegno di € 600,00 mensili, per la durata di 12 mesi.
- Per i malati di SLA che hanno già ricevuto una valutazione di “alta intensità assistenziale”, non è necessaria la rivalutazione in UVI, indipendentemente dall'entità dell'assegno di cura ottenuto nelle precedenti programmazioni e va riconosciuto l'importo massimo dell'assegno.

Risorse assegnate

FNA 2013	FNA 2014	FNA 2015
4.009.854,38 €	3.025.118,67 €	3.507.167,52 €

Ipotesi utilizzo nuove risorse – in corso di verifica

Assegni di cura

Distretto	Mun	Ute nti	Assegno mensile	Totale SLA	Uten ti	Assegno mensile	Totale gravissimi	Ute nti	Assegno mensile	Totale Gravi
DS 24	I	2	€ 1.500,00	€ 36.000,00	3	€ 1.500,00	€ 54.000,00	1	€ 600,00	€ 7.200,00
DS 25	X	7	€ 1.500,00	€ 126.000,00	9	€ 1.500,00	€ 162.000,00	2	€ 600,00	€ 14.400,00
DS 26	IX	11	€ 1.500,00	€ 198.000,00	43	€ 1.500,00	€ 774.000,00	7	€ 600,00	€ 50.400,00
DS 27	V	3	€ 1.500,00	€ 54.000,00	10	€ 1.500,00	€ 180.000,00	1	€ 600,00	€ 7.200,00
DS 28	VIII	2	€ 1.500,00	€ 36.000,00	18	€ 1.500,00	€ 324.000,00	5	€ 600,00	€ 36.000,00
DS 29	III	6	€ 1.500,00	€ 108.000,00	6	€ 1.500,00	€ 108.000,00	5	€ 600,00	€ 36.000,00
DS 30	VII	4	€ 1.500,00	€ 72.000,00	18	€ 1.500,00	€ 324.000,00	0	€ 600,00	€ 0,00
DS 31	II	6	€ 1.500,00	€ 108.000,00	15	€ 1.500,00	€ 270.000,00	3	€ 600,00	€ 21.600,00
DS 32	VI	3	€ 1.500,00	€ 54.000,00	15	€ 1.500,00	€ 270.000,00	3	€ 600,00	€ 21.600,00
DS 33	IV	5	€ 1.500,00	€ 90.000,00	21	€ 1.500,00	€ 378.000,00	7	€ 600,00	€ 50.400,00
Tot.		49		€ 882.000,00	158		€ 2.844.000,00	34		€ 244.800,00

Focus Assistenza Scolastica

L'**assistenza materiale** nelle scuole di secondo grado è di competenza dell'Ufficio Scolastico Regionale così come da nota del **MIUR n. 3390 del 30.11.2011** nella quale il MIUR specifica la competenza dell'istituzione scolastica *“l'ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, in cui è ricompreso lo spostamento nei locali della scuola. Per quanto riguarda le attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale dell'alunno disabile, nelle scuole di ogni ordine e grado, tali mansioni rientrano tra le funzioni aggiuntive da assegnare prioritariamente per soddisfare tali esigenze e da remunerare con risorse contrattuali.”*

“Rimane all'Ente Locale il compito di fornire l'assistenza specialistica da svolgersi con personale qualificato sia all'interno che all'esterno della scuola, come secondo segmento della più articolata assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, a carico degli stessi enti. Si tratta di figure quali, a puro titolo esemplificativo, l'educatore professionale, l'assistente educativo, il traduttore del linguaggio dei segni o il personale paramedico e psico-sociale (proveniente dall'ASL), che svolgono istanza specialistica nei casi di particolari deficit.”

La Regione Campania con Delibera di **Giunta Regionale n. 423 del 27.07.2016** ha approvato le **linee guida** per l'attivazione degli interventi di **assistenza specialistica** per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, nonché per i servizi di trasporto scolastico e per i contributi alle rette per gli studenti disabili sensoriali in regime di convitto/semiconvitto, prevedendo il coinvolgimento, a seconda della tipologia dei servizi, dei Comuni e degli Ambiti Territoriali, rispettivamente quali enti di prossimità agli utenti e soggetti deputati al coordinamento, organizzazione ed erogazione di servizi di carattere socio-assistenziale nelle scuole superiori di secondo grado e con successivi **Decreti Dirigenziali n. 436 del 02/11/2016** per l'**assistenza Specialistica** e n. **370 del 31/10/2016** per il **Trasporto** e le **Rette** ha ripartito i fondi da trasferire all'Ente Locale.

Le figure professionali di cui l'ente erogatore potrà avvalersi sono:

- educatore professionale;
- assistente educativo;
- traduttore del linguaggio;
- personale psico-sociale;

La Regione Campania per l'anno scolastico. 2016/2017 ha emanato:

- Decreto Dirigenziale n. 192 del 01/12/2016 - Trasferimento (non incassate) Fondi RETTE e TRASPORTO
€ 429.668,26

- Decreto Dirigenziale n. 203 del 02/12/2016 – (non incassate) Trasferimento Fondi ASSISTENZA SPECIALISTICA € 528.881,36

Sono in corso le procedure per consentire l'attivazione dell'assistenza, in seguito alla concertazione con la Regione e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Prospetto del fabbisogno

(dai dati in possesso dei servizi e da verificare con l'USR – richiesta inoltrata)

Domanda espressa	
N.ro richieste assistenza all'autonomia	51
N.ro richieste contributo semiconvitto	7
N.ro richieste trasporto	22

Domanda Potenziale	
N. studenti disabili istituti superiori	196
N.ro studenti affetti da autismo	30
N. studenti affetti da deficit cognitivo	15
N. studenti affetti da deficit visivo	9
N. studenti affetti da disturbo fisico	4
N. studenti affetti da disturbo motorio	17
N. studenti affetti da disturbo psichico	5
N. studenti affetti da disturbo psico motorio	23
N. studenti affetti da ritardo mentale	20
N. studenti affetti da sindrome di down	27
N. studenti affetti da tetraparesi	17
N. studenti disabili con connotazione di gravità (diagnosi non disponibile)	29

Prospetto di sintesi dei servizi in essere

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	TIPOLOGIA DESTINATARI	N.RO UTENTI	N.ro Poli di offerta territoriali
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE ANZIANI	€ 1.150.000,00	BILANCIO/FR 2016	01/01/16	31/12/16	ANZIANI	136	12
ADI	€ 902.583,76	BILANCIO	01/01/16	31/12/16	ANZIANI E DISABILI	247	1
AGENZIE DI CITTADINANZA	€ 600.000,00	FNPS 2015	01/01/16	31/12/16	ANZIANI	708	10
ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE	€ 4.774.207,49	BILANCIO/FNPS 2015	01/01/16	31/12/16	ANZIANI E DISABILI	940	10
ASSISTENZA INDIRETTA	€ 158.575,00	BILANCIO/FR 2016	01/01/16	31/12/16	DISABILI	17	0
ATTIVITÀ RESE DA NAPOLI SERVIZI AREA SOCIALE	€ 13.895.575,66	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	DISABILI	939	1
BASSA SOGLIA	€ 650.000,00	FNPS	01/01/16	30/06/16	SENZA DIMORA	125	2
COMPARTICIPAZIONE SOCIO-SANITARIA (ASL)	€ 12.024.117,93	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	ANZIANI E DISABILI	1088	71

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	TIPOLOGIA DESTINATARI	N.RO UTENTI	N.ro Poli di offerta territoriali
CONTRIBUTI INAIL-ANMIL	€ 15.300,00	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	DISABILI	15	0
HOUSING SOCIALE ANZIANI AUTOSUFFICIENTI - VIA LATTANZIO	€ 50.000,00	FONDO REGIONALE 2016	01/12/16	31/12/16	ANZIANI	6	1
INTERVENTI PER LA MOBILITÀ (UNICO CAMPANIA)	€ 4.732.232,46	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	ANZIANI E DISABILI	13497	0
PUAT	€ 738.449,24	FNPS 2016	01/08/16	01/08/17	ANZIANI E DISABILI	2000	10
UNITÀ DI STRADA	€ 388.000,00	FNPS	01/01/16	31/12/16	SENZA DIMORA	861	3
CENTRALE OPERATIVA SOCIALE	€ 428.497,77	FNPS	07/04/2016	07/04/17	EMERGENZE SOCIALI	470	1
ACCOGLIENZA DIURNA	€ 87.254,00	FINANZIAMENTO QUOTA 5 PER MILLE	31/10/2015	31/10/16	SENZA DIMORA	5108	3
ACCOGLIENZA DI SECONDO LIVELLO	€ 91.980,00	FNPS	01/03/2016	01/03/17	SENZA DIMORA	21	2
ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI	€ 1.096.493,24	BILANCIO	01/01/16	30/06/16	DISABILI	255	
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DONNE MALTRATTATE	€ 273.000,00	L. 328/00	03/10/16	03/10/17	DONNE VITTIME DI VIOLENZA	66	5
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE DONNE MALTRATTATE CASA FIORINDA	€ 180.000,00	FONDO REGIONALE 2015	04/10/16	03/10/17	DONNE VITTIME DI VIOLENZA	30	1
CAV	€ 650.000,00	FONDI REGIONALI DEDICATI	07/11/16	30/11/17	DONNE VITTIME DI VIOLENZA	n.d.	5
IARA (SPRAR)	€ 1.630.333,78	MINISTERO INTERNO	01/01/16	31/12/17	IMMIGRATI	132	6
PROGETTO RSC	€ 560.000,00	L 285_97 2016	01/01/16	31/12/17	ROM		5
CENTRO D'ACCOGLIENZA ROM "DELEDDA"	€ 74.280,00	L. 328/00	15/06/15	12/06/16	ROM	120	1
TRASPORTO ROM	€ 69.807,10	FNPS + L. 285/97	06/10/15	30/06/17	ROM	70	0
HOUSING ROM	€ 75.000,00	CITTA METROPOLITANA DI NAPOLI	20/12/16	30/06/17	ROM	25	0
RAGAZZI OGGI 2000	€ 129.000,00	FONDI REGIONALI DEDICATI ex 309/90	01/06/2015	01/12/16	DIPENDENZE	15	1
REINSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DI GIOVANI EX TOSSICODIPENDENTI NELLA CITTÀ DI NAPOLI	242,454,43	FONDI REGIONALI DEDICATI ex 309/90	01/07/2015	01/07/16	DIPENDENZE	35	0
CONTRIBUTI MINORI RICONOSCIUTI DA UN SOLO GENITORE	€ 2.400.000,00	BILANCIO/FONDI REGIONALI DEDICATI	01/01/16	30/06/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	1185	0

DENOMINAZIONE ATTIVITÀ	IMPORTO	FONTE FINANZIAMENTO	DATA INIZIO	DATA CONCLUSIONE	TIPOLOGIA DESTINATARI	N.RO UTENTI	N.ro Poli di offerta territoriali
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE INFANZIA	€ 14.600.000,00	BILANCIO	01/01/16	31/12/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	580	97
ADOLESCENTI	€ 800.000,00	L 285_97 2016	01/02/2016	01/12/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	450	8
AFFIDO FAMILIARE	€ 700.000,00	BILANCIO	01/01/16	31/12/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	200	0
CENTRI DIURNI	€ 5.403.951,98	BILANCIO/FR 2015	01/01/16	30/06/16	INFANZIA E ADOLESCENZA	1300	35
LUDOTECA	€ 252.324,74	L 285_97 2016	01/05/2016	31/07/2016	INFANZIA E ADOLESCENZA	250	1
MARECHIARO	€ 214.096,24	L 285_97 2016	01/07/2016	30/06/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	1250	1
POLI FAMIGLIE	€ 2.089.757,88	L 285_97 2016	01/04/2016	30/06/2017	RESPONSABILITA' FAMILIARI	450	9
MALTRATTAMENTO E ABUSO - MINORI DONNE VITTIME VIOLENZA	€ 168.212,00	L 285_97 2016	01/03/2016	28/02/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	45	1
DOTE COMUNE	€ 588.899,05	L 285_97 2016	15/12/2016	15/12/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	90	3
PROGETTI PER L'AUTONOMIA PER NEO MAGGIORENNI E MADRE BAMBINO	€ 400.000,00	L 285_97 2016	15/12/2016	15/12/2017	INFANZIA E ADOLESCENZA	80	4
PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE	200.000,00	Fondi dedicati (n.2 Progetti presentati ed approvati – il 3° - 2016 in corso di valutazione da parte della RC)	Giugno 2015 (fase di concertazione e istituzione tavolo)	Da definire	Disabilità – autonomia	12	